

Reportpistoia.com
2 settembre 2014

Pagina 1 di 2

Report *Cult*

Festival della Mente di Sarzano, un successo superiore alle attese



dall'inviato Andrea Capecchi

Sarzano (SP) – Un ottimo risultato per l'undicesima edizione del Festival della Mente, che si è chiusa con un bilancio superiore alle aspettative degli organizzatori.

L'evento, promosso dal Comune di Sarzano e dalla Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, ha registrato un sensibile incremento (i dati ufficiosi parlano del 10% in più rispetto all'anno passato) sia nel numero delle presenze, sia nella quota dei biglietti venduti. Numerosi eventi hanno registrato il "tutto esaurito" con diversi giorni d'anticipo, mentre altri, a causa delle elevate richieste, hanno costretto gli organizzatori allo spostamento in spazi più capienti. Un eccellente riscontro hanno avuto anche gli eventi per bambini e ragazzi, i laboratori creativi collegati al Festival e i due percorsi collaterali, novità assoluta di questa edizione, dedicati alle associazioni culturali e alle start-up locali.

«Quest'anno un buon risultato non era affatto scontato – hanno spiegato alcuni giovani volontari dello staff organizzativo – dal momento che sul Festival gravavano due incognite: le difficoltà di spostamento di molte famiglie a causa della congiuntura economica e la forte "concorrenza" della vicina Versilia nei giorni "caldi" dell'ultimo fine settimana di agosto. Per gli addetti ai lavori è stata una piacevole sorpresa, che ha confermato il buon lavoro di organizzazione, preparazione e campagna pubblicitaria portato avanti nelle ultime settimane. Già dalle prevendite sono emersi dati molto incoraggianti, sostenuti in

Reportpistoia.com 2 settembre 2014

Pagina 2 di 2

seguito da una costante affluenza di pubblico. Le ragioni del successo? Continue novità unite a un formato ormai vincente e consolidato, supporto e contributo delle associazioni di categoria, coinvolgimento dell'intera comunità di Sarzana e grande risposta del territorio in termini di promozione locale e ricettività turistica».

Invariato lo svolgimento della kermesse rispetto alle passate edizioni: tre giorni di eventi diffusi, ospitati nei luoghi più suggestivi della cittadina e accompagnati da un ricco programma di attività e di "inviti alla lettura" degli autori partecipanti al Festival. I temi trattati quest'anno hanno spaziato dalla creatività alla filosofia della conoscenza, dal conflitto generazionale alla società dell'era della comunicazione globale. Alle conferenze sono intervenute, solo per citare i nomi più noti, figure del panorama giornalistico, culturale e accademico italiano come Mario Calabresi, Marco Aime, Alessandro Barbero, Paola Mastrocola, Michele Serra, Beppe Severgnini, Luigi Zoja e Stefano Boeri.

Per il futuro il Festival si propone di sfruttare più a lungo la "scia" positiva derivante dal successo della manifestazione, promuovendo iniziative culturali che richiamino ai temi trattati anche nel corso dei prossimi mesi e aprendosi alla collaborazione con iniziative analoghe a livello nazionale ed europeo. L'auspicio degli organizzatori è quello di rendere il Festival «un appuntamento imperdibile all'interno del patrimonio culturale italiano, capace di dar vita a momenti di incontro, di confronto e di sviluppo delle idee. Una manifestazione che dovrà mantenere un tono colloquiale e divulgativo, ma rappresentare allo stesso tempo un'occasione di dialogo propositivo e di fervido dibattito intellettuale, evitando di cadere in esperienze di tipo cattedratico e autoreferenziale».

